

Il San Paolo è diventato un cantiere



L'ingresso del Pronto soccorso

All'ospedale San Paolo sono aperti due cantieri imponenti che riguardano il nuovo collegamento tra il Pronto soccorso e il padiglione Astengo e il rifacimento della Risonanza magnetica. In tutto l'Asl spenderà circa 5 milioni e i lavori dovrebbero terminare il prossimo anno migliorando la funzionalità dell'ospedale. Il Pronto soccorso, in particolare, sarà ampliato con tre nuove sale di diagnostica dei pazienti.

SAVONA. AVVIATI ANCHE I LAVORI PER LA SOSTITUZIONE DELLA RISONANZA MAGNETICA

Al San Paolo cantieri per 5 milioni

Si lavora all'ampliamento del Pronto soccorso che avrà tre sale in più e sarà collegato a Pediatria

LUISA BARBERIS
SAVONA

Cantiere San Paolo. Si lavora a passo spedito per cambiare volto all'ospedale di Savona, dove in questi giorni sono almeno due i grandi interventi in corso: da una parte avanza il cantiere da 3,2 milioni di euro per ampliare il Pronto soccorso, dall'altra i tecnici stanno smontando la "vecchia" risonanza e presto inizieranno ad adeguare i locali per accogliere una nuova apparecchiatura.

Nell'insieme parliamo di quasi 5 milioni di euro di investimenti, destinati a migliorare l'offerta del San Paolo, ma anche di una situazione in continua evoluzione, visto che il "caro materiali" sta

anche facendo lievitare i costi. Per quanto riguarda l'ampliamento del Pronto soccorso, i lavori sono iniziati lo scorso gennaio e il cantiere durerà per tutto il 2025, ma di recente l'Asl è stata costretta a deliberare una variazione di spesa, visto che l'adeguamento prezzi dei materiali ha fatto lievitare di 46 mila euro l'importo del primo lotto. L'investimento totale è di 3,2 milioni di euro e l'obiettivo è migliorare gli spazi dedicati all'emergenza con la costruzione di un nuovo volume, ricavato sull'ala Sud, sfruttando gli spazi del parcheggio per ricavare tre aree ambulatoriali da dividere in base alle specialità di cura. Uno studio in particolare ver-



Il cantiere per la costruzione del collegamento tra Pronto soccorso e il padiglione Astengo

rà destinato alla Radiologia, uno alla Traumatologia, mentre il terzo ambulatorio diventerà l'area Pediatrica. La prima opera, già visibile, anche se da ultimare, è un nuovo collegamento tra il pronto soccorso e il padiglione Astengo (la palazzina di fronte, dove appunto ci sono i reparti di Pediatria, il Punto nascite, l'Ostetricia e la Ginecologia) in modo da accelerare e rendere più comodi i trasferimenti dei pazienti. Nel frattempo si è aperto un altro cantiere: l'11 luglio una delle due risonanze magnetiche in dotazione al San Paolo è stata spenta, sta per essere rimossa del tutto, in modo da lasciare spazio al cantiere per adeguare gli spazi e accogliere un nuovo macchinario. Un intervento da 1,6 milioni di euro, che si inserisce nel piano da oltre 10 milioni di euro per sostituire le grandi apparecchiature ospedaliere con fondi Pnrr, ma che costringerà l'Asl a contare su un solo macchinario almeno fino a dicembre. —